

RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO

Report di analisi



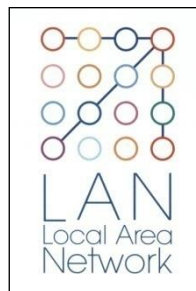
2° trimestre 2024

RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO

Report di analisi

2° trimestre 2024

A cura di



Local Area Network s.r.l.

Sede: p.tta Gasparotto, 8 – 35131 Padova

P.I. e C.F. 03916980281 - Tel. 049 8046411 – Fax 049 8046444 – www.lanservizi.com - info@lanservizi.com

NOTA METODOLOGICA

Universo di riferimento: esiti di gara aggiudicati relativi ad appalti pubblici promossi da Enti pubblici operanti in Veneto (Comuni, Utilities, Province, Regione) nel periodo di riferimento. Vengono escluse dall'analisi i rinnovi di contratto, le proroghe, le aggiudicazioni per quinto d'obbligo e le concessioni.

- **Fonte: Open Data Anac**

In questa rilevazione si utilizzano i dataset di ANAC per svolgere l'attività di monitoraggio sugli esiti di gara del Veneto (<https://dati.anticorruzione.it/opendata>).

In particolare vengono allineati, attraverso alcune procedure informatiche i dataset che contengono le informazioni sulle caratteristiche della gara (Bandi CIG), le caratteristiche delle aggiudicazioni (dataset "Aggiudicazioni") e la tipologia di intervento svolto (dataset "Categorie d'opera").

Rispetto al Servizio Contratti Pubblici del Ministero, gli open data di ANAC sono aggiornati periodicamente (cadenza mensile o bimestrale) e fanno riferimento ad un campione di gare più ampio, sebbene proprio per la costante attività di aggiornamento, dovuta in genere per il ritardo con cui vengono effettuate le comunicazioni da parte del Rup sulle procedure di gara, non sempre risultano completi delle informazioni utilizzate ai fini dell'analisi. Per questo le indicazioni del presente documento potranno essere riviste e aggiornate nei report successivi.

Il campione di osservazione utilizzato nelle analisi viene circoscritto alle gare al di sopra di 40 mila euro per dare continuità ai risultati riportati nei report precedenti basati sui dati estratti dal Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (SCP) in cui venivano riportate principalmente gare al di sopra dei 40 mila euro.

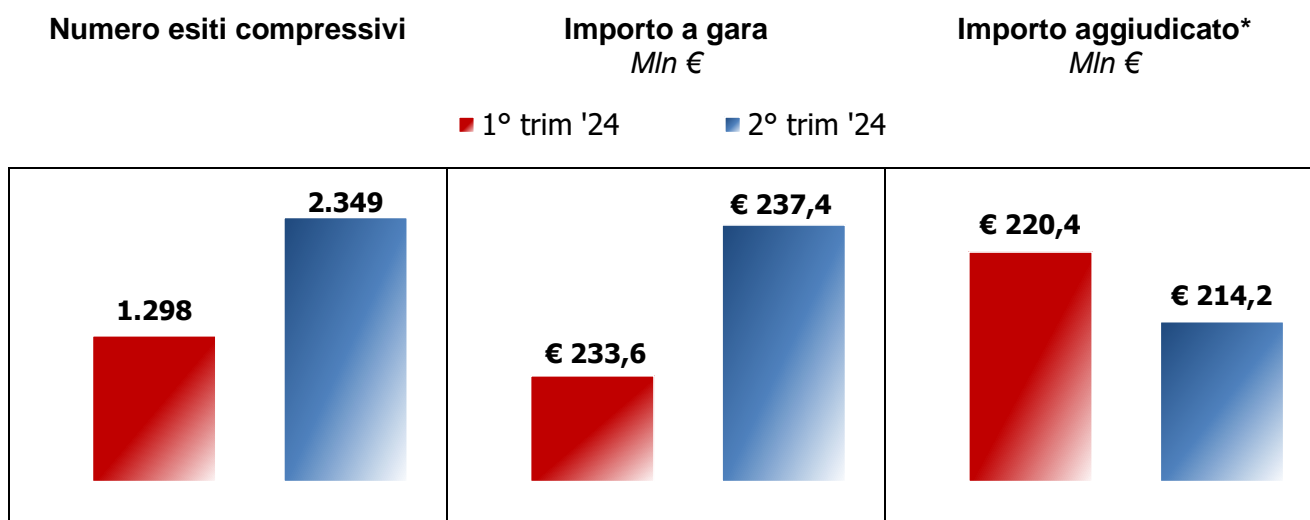
*Si tenga, infine, presente che a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il **nuovo sistema di digitalizzazione degli appalti**, per cui con i report successivi si potrebbero riscontrare nuove problematiche per fare confronti su periodi differenti o su serie storiche.*

PRINCIPALI RISULTATI

Nell'attuale report si prenderanno in considerazione i dati relativi al 2° trimestre 2024 in confronto con il trimestre precedente, utilizzato come termine di paragone, ma per via della costante attività di monitoraggio e aggiornamento dei database, come già sottolineato in precedenza, i dati riportati di seguito potranno non trovare corrispondenza con i report successivi.

Nel corso del 2° trimestre 2024 sono state registrate in ANAC 2.349 gare indette da parte di stazioni appaltanti del Veneto¹ per un importo a gara complessivo pari a 237,4 milioni di euro. Sulla base delle aggiudicazioni registrate le risorse assegnate ammontano a 214,2 milioni di euro; si tratta, comunque, di un dato provvisorio che potrà essere "corretto al rialzo" con i successivi aggiornamenti.

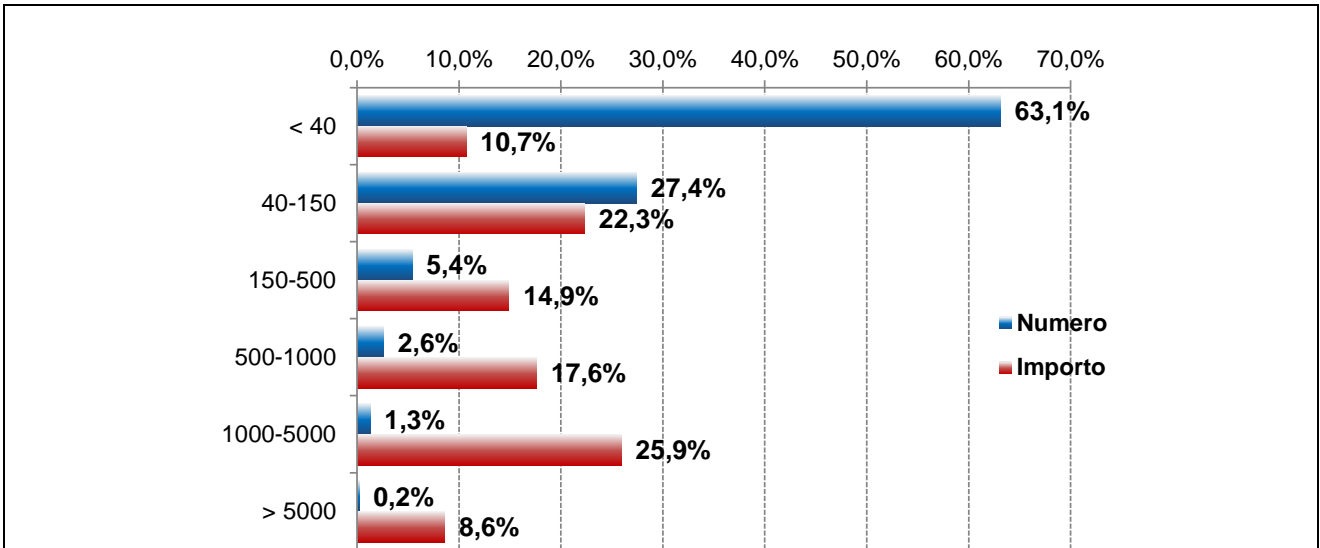
Rispetto al trimestre precedente si rileva, tuttavia, un sensibile incremento degli esiti di gara, con il numero di aggiudicazioni al di sotto dei 40 mila euro che risulta predominante (quasi due gare su tre) per un importo complessivo aggiudicato pari a circa il 10% del totale. Come già sottolineato nella nota metodologica precedente, per le analisi successive si è deciso di restringere il campione alle sole gare al di sopra dei 40 mila euro, per dare una continuità delle analisi con i report precedenti basati sui dati del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (SCP) in cui venivano quasi esclusivamente registrate gare al di sopra dei 40 mila euro.



* Dati Provvisori

¹ Si ricorda che non si considerano le gare di stazioni appaltanti che appartengono alla "Sezione Regionale Centrale" o che operano a livello nazionale.

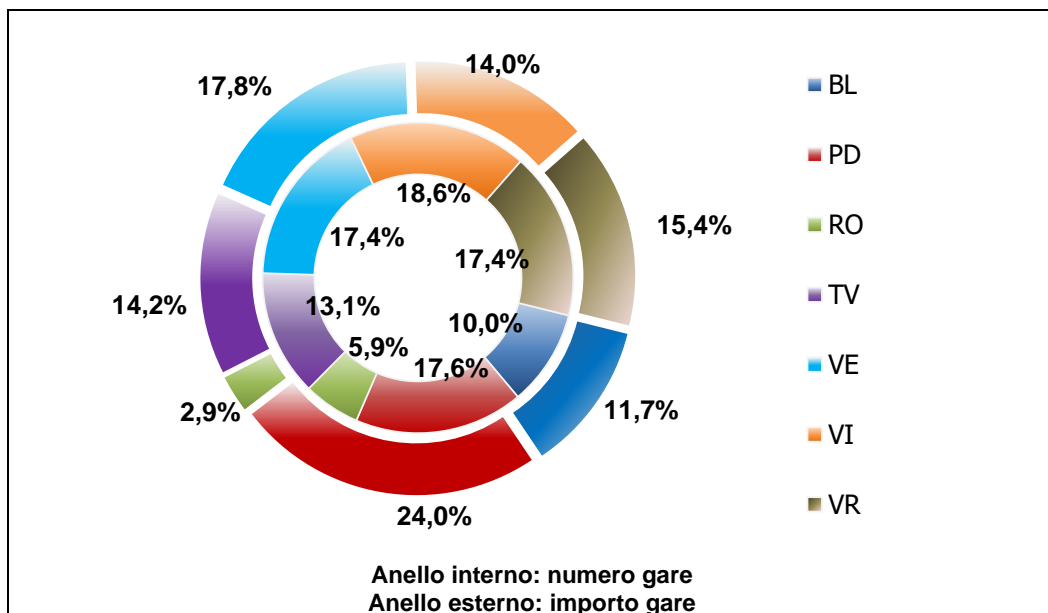
Distribuzione gare per classe di importo
2° trimestre 2024



Gare al di sopra dei 40 mila euro

La suddivisione territoriale delle gare aggiudicate nel secondo trimestre 2024 assegna una netta prevalenza in termini di importo alla Provincia di Padova (24%), seguita da Venezia (17,8%), Verona (15,4%), Treviso e Vicenza (intorno al 14%). Belluno si "ritaglia" l'11,7% delle risorse, Rovigo meno del 3%. In termini assoluti si registra una più omogenea distribuzione delle gare tra le principali province venete (tra il 17%-18%) a parte Treviso che "raccolge" solo il 13% del totale delle gare osservate. Belluno "segna" un 10%; Rovigo poco meno del 6%.

Distribuzione gare osservate per provincia*
2° trimestre 2024

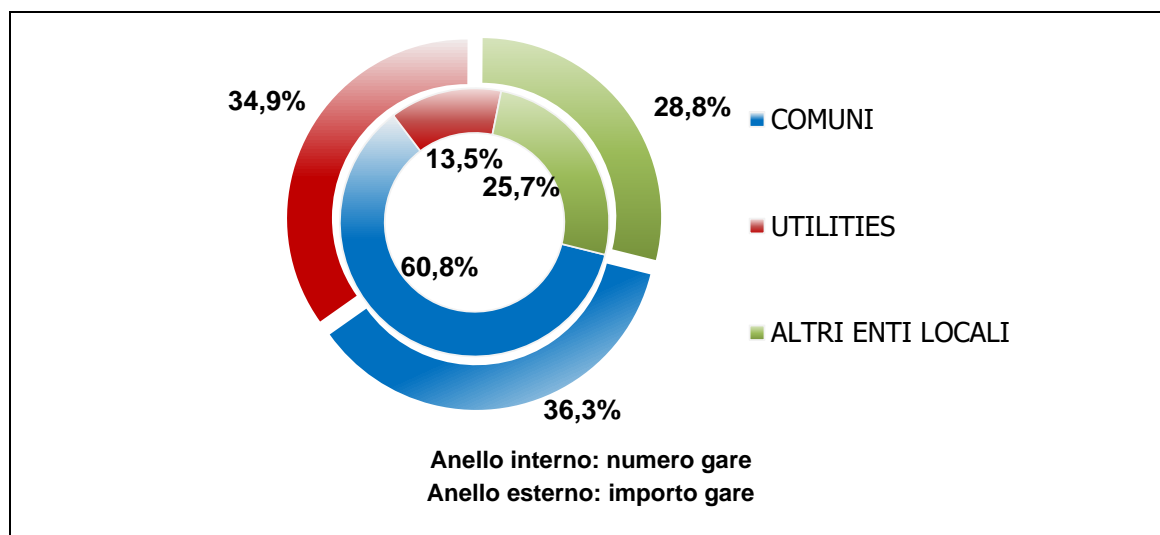


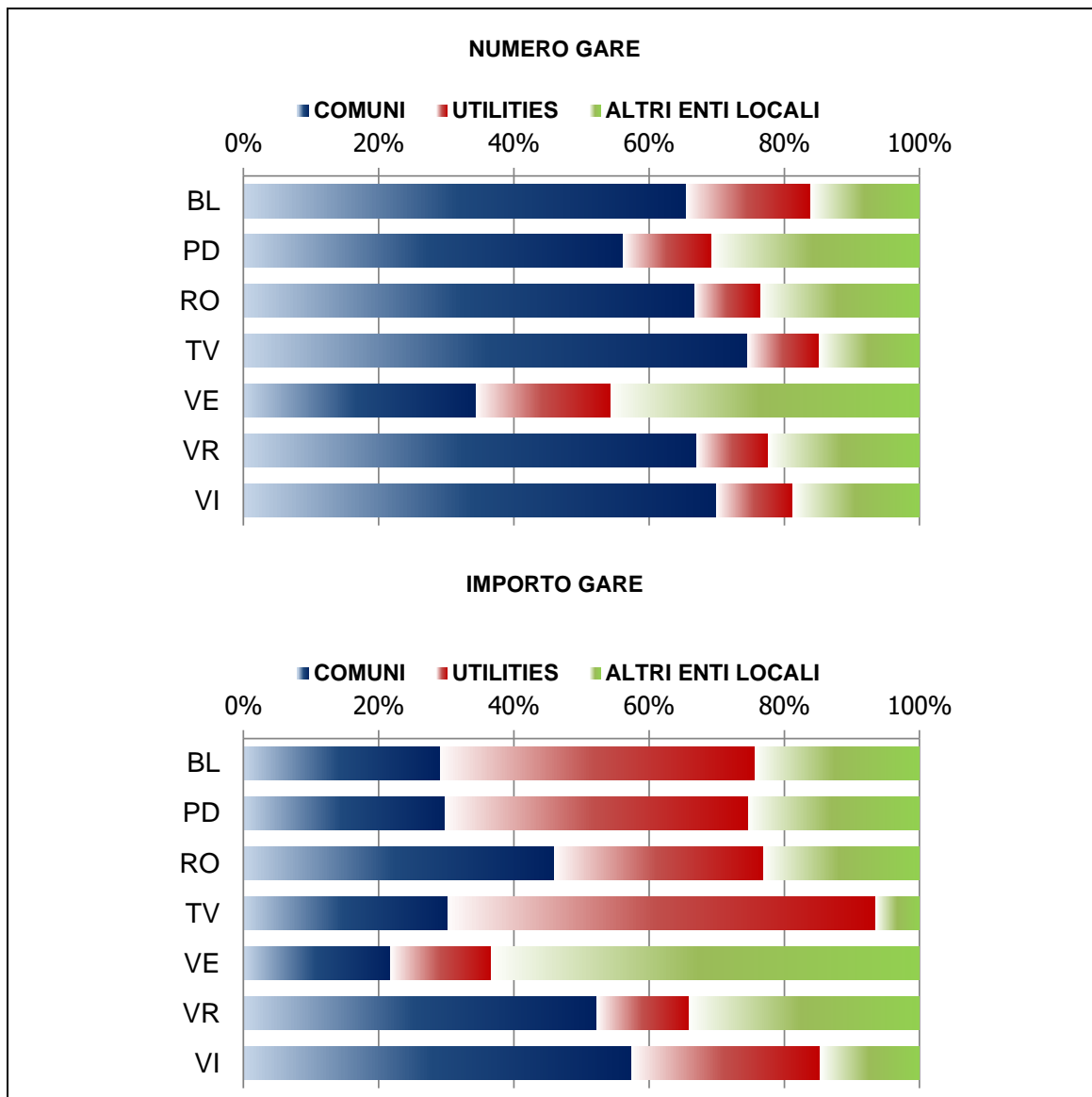
* Gare di importo superiore a 40 mila euro

La distribuzione delle gare per tipologia di stazione appaltante rispecchia quanto già osservato nei precedenti report con i Comuni che dominano la scena con oltre il 60% delle gare appaltate; le Utilities si “aggiudicano” il 13,5% delle gare, mentre la quota rimanente (25,7%) fa riferimento agli altri Enti locali. Tale distribuzione si riequilibra significativamente se si ragiona in base ai volumi di importo con una leggera prevalenza di risorse per Comuni e Utilities (tra il 35%-36%), mentre per gli altri Enti Locali spetta circa il 29% delle risorse a gara.

Incrociando la tipologia di stazione appaltante per territorio l'area del capoluogo si segnala come quella con una maggiore attività da parte degli altri Enti Locali, in primis la Regione, con quasi la metà delle gare assegnate e per un importo che supera il 60% delle risorse complessive sul territorio. Le Utilities, in tutte le province, rimangono confinate intorno ad una percentuale tra il 10% e 15% per numero di gare (a parte Venezia e Belluno che raggiungono quasi il 20%), ma acquisiscono una quota significativa per quanto riguarda gli importi a gara, in particolare a Treviso con una quota superiore al 60%. A Vicenza e Verona prevalgono i Comuni sia per numero di gare che per volume di importo; Padova e Belluno presentano una distribuzione analoga delle risorse tra le varie tipologie di stazione appaltante nonostante nel capoluogo patavino si rilevi anche un significativo numero di gare da parte delle Utilities. A Rovigo, infine, due terzi delle gare sono appaltate dai Comuni del territorio, per un valore tuttavia che rimane ampiamente al di sotto del 50%.

Distribuzione gare osservate per tipologia ente e territorio*
2° trimestre 2024





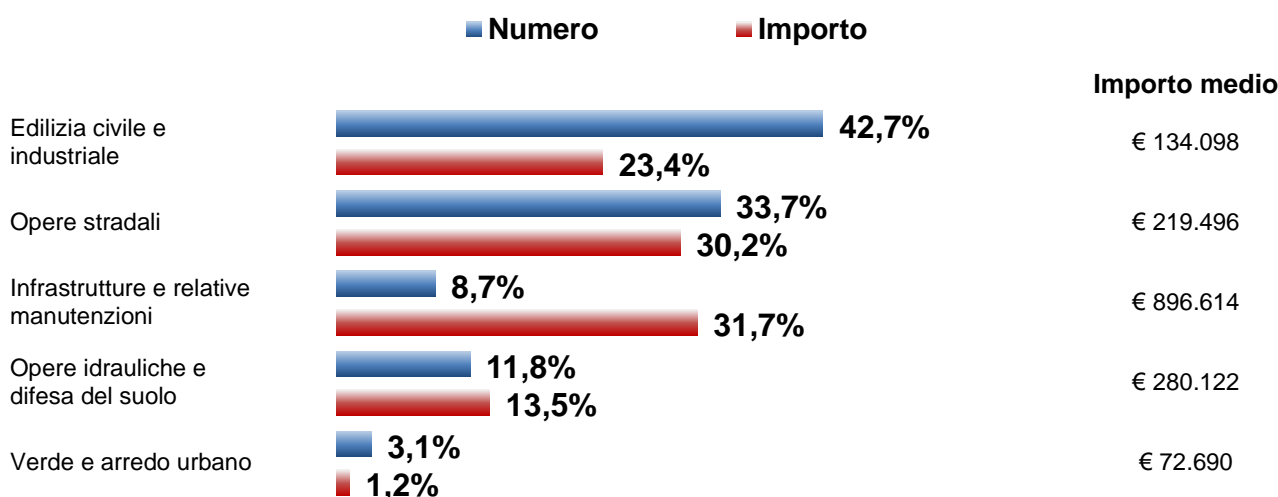
* Gare di importo superiore a 40 mila euro

La distribuzione delle gare aggiudicate per categoria di lavori prevede una chiara prevalenza delle opere di edilizia civile e industriale per quanto riguarda il numero di gare (42,7% del totale) anche se gli importi medi rimangono al di sotto dei 150 mila euro, orientati principalmente ad interventi di manutenzione e riqualificazione. Le opere stradali seguono per numero di interventi (33,7% degli esiti) con un ammontare medio intorno a 220 mila euro. In termini di importi la quota prevalente è destinata, invece, alle infrastrutture del territorio e alla loro manutenzione (31,7% del totale delle risorse a gara per un valore medio intorno ai 900 mila euro). Gli interventi per la salvaguardia del territorio sono poco meno del 12% del totale per un importo che non va oltre i 30 milioni di euro (13,5% del totale delle risorse a gara).

A livello territoriale Belluno si caratterizza come la provincia che in proporzione investe di più per interventi su infrastrutture e sulla salvaguardia del territorio, mentre le opere di edilizia civile e industriale sono nettamente prevalenti nelle province di Padova, Verona, Treviso, Venezia e

Rovigo, con le ultime due che evidenziano una quota di risorse a gara significativamente al di sopra della media (oltre un terzo delle risorse complessive). Verona e Vicenza, infine, si segnalano in questo trimestre per una maggiore concentrazione di gare e soprattutto di risorse sulle opere stradali.

Distribuzione gare per categoria e territorio*
2° trimestre 2024



* Gare di importo superiore a 40 mila euro

Distribuzione % numero gare

	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI
Edilizia civile e industriale	25,3%	45,1%	49,0%	48,2%	47,7%	44,7%	36,7%
Opere stradali	26,4%	31,4%	33,3%	36,0%	29,1%	34,2%	42,7%
Infrastrutture e relative manutenzioni	21,8%	9,2%	5,9%	7,9%	8,6%	6,8%	4,0%
Opere idrauliche e difesa del suolo	23,0%	9,8%	7,8%	5,3%	12,6%	9,9%	14,7%
Verde e arredo urbano	3,5%	4,5%	4,0%	2,6%	2,0%	4,4%	1,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Distribuzione % importo gare

	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI
Edilizia civile e industriale	12,6%	21,0%	37,2%	21,3%	34,5%	24,9%	20,6%
Opere stradali	9,0%	26,6%	37,5%	14,5%	37,3%	45,4%	43,3%
Infrastrutture e relative manutenzioni	48,9%	41,5%	4,0%	61,4%	11,7%	14,9%	19,6%
Opere idrauliche e difesa del suolo	28,8%	9,0%	19,5%	2,2%	16,0%	12,9%	15,7%
Verde e arredo urbano	0,7%	1,9%	1,8%	0,6%	0,5%	1,9%	0,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Come già anticipato in precedenza sono state escluse dalle analisi le gare al di sotto dei 40 mila euro, che in genere seguono un iter procedurale per la pubblicazione e assegnazione dei bandi

differente rispetto agli appalti cosiddetti ordinari. Rimanendo, dunque, sulle gare di importo superiore ai 40 mila euro si può comunque constatare che circa 3 su 4 rimangono al di sotto dei 150 mila euro – con il picco toccato a Treviso (87,7%) – e se si fa riferimento a gare emanate dagli Enti Comunali (82,9%) o per opere di edilizia civile e industriale (84,6%). Nell'altro senso Belluno, Padova e Venezia sono più “aperte” a gare di maggiore portata (percentuali intorno al 33%) con le Utilities ad operare principalmente in questo ambito relativamente ad interventi sulle proprie infrastrutture.

Numero gare osservate per classe di importo
2° trimestre 2024

	< 150.000 €	> 150.000 €	Totale
TOTALE	74,3%	25,7%	100,0%
BELLUNO	66,7%	33,3%	100,0%
PADOVA	68,0%	32,0%	100,0%
ROVIGO	80,4%	19,6%	100,0%
TREVISO	87,7%	12,3%	100,0%
VENEZIA	67,5%	32,5%	100,0%
VERONA	75,8%	24,2%	100,0%
VICENZA	78,0%	22,0%	100,0%
COMUNI	82,9%	17,1%	100,0%
UTILITIES	53,8%	46,2%	100,0%
ALTRI ENTI LOCALI	64,6%	35,4%	100,0%
Edilizia civile e industriale	84,6%	15,4%	100,0%
Infrastrutture e relative manutenzioni	41,3%	58,7%	100,0%
Opere idrauliche e difesa del suolo	49,0%	51,0%	100,0%
Opere stradali	77,1%	22,9%	100,0%
Verde e arredo urbano	100,0%	0,0%	100,0%

Analizzando le tipologie di procedura adottata dalle stazioni appaltanti sia per numero che per importo le differenze territoriali sono rimarchevoli, concentrandosi esclusivamente sulle aggiudicazioni sopra la soglia di 150.000 €. La procedura aperta presenta una percentuale a livello regionale del 10,8% con Padova, Rovigo e Verona ad evidenziare una quota superiore alla media. Sono procedure praticate per lo più dalle Utilities e fanno riferimento ad opere di manutenzione delle infrastrutture o di edilizia civile e industriale. L'affidamento diretto primeggia a Treviso e Vicenza (quote largamente superiori al 60%), con un forte ricorso da parte dei Comuni ed in riferimento ad opere stradali. Gli Enti locali diversi da Comuni e Utilities si segnalano per un maggiore ricorso alle procedure negoziate (59,5% contro una media del 40,8%) ed a livello territoriale sono, nell'ordine, Verona e Belluno ad evidenziare le quote più consistenti tanto più se sono orientate ad opere per la salvaguardia del territorio.

Numero gare osservate sopra i 150 mila euro per tipologia di procedura
2° trimestre 2024

	Affidamento diretto	Negoziata	Aperta	Altra forma	Totale
TOTALE	43,9%	40,8%	10,8%	4,5%	100,0%
BELLUNO	34,5%	58,6%	6,9%	0,0%	100,0%
PADOVA	46,9%	26,5%	24,5%	2,1%	100,0%
ROVIGO	30,0%	50,0%	20,0%	0,0%	100,0%
TREVISO	64,3%	14,3%	7,1%	14,3%	100,0%
VENEZIA	44,9%	42,9%	0,0%	12,2%	100,0%
VERONA	20,5%	61,5%	15,4%	2,6%	100,0%
VICENZA	69,7%	27,3%	3,0%	0,0%	100,0%
COMUNI	57,8%	30,0%	7,8%	4,4%	100,0%
UTILITIES	51,9%	31,5%	14,8%	1,8%	100,0%
ALTRI ENTI LOCALI	22,8%	59,5%	11,4%	6,3%	100,0%
Edilizia civile e industriale	43,9%	40,4%	14,0%	1,7%	100,0%
Infrastrutture e relative manutenzioni	45,5%	31,8%	15,9%	6,8%	100,0%
Opere idrauliche e difesa del suolo	23,1%	73,1%	3,8%	0,0%	100,0%
Opere stradali	56,7%	23,9%	10,4%	9,0%	100,0%
Verde e arredo urbano	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%

In termini di volumi di importo si registra una distribuzione più omogenea delle risorse tra affidamenti diretti, procedure negoziate e procedure aperte (rispettivamente 33,2%, 32,8% e 27,7%) con quest'ultime che evidenziano le maggiori incidenze a Treviso, a livello territoriale, tra le Utilities, se si ragiona in termini di tipologia di stazione appaltante ed in relazione alla tipologia di intervento le opere di manutenzione sulle infrastrutture raccolgono circa la metà delle risorse destinate a questa tipologia di intervento.

Importo gare osservate sopra i 150 mila euro per tipologia di procedura
2° trimestre 2024

	Affidamento diretto	Negoziata	Aperta	Altra forma	Totale
TOTALE	33,2%	32,8%	27,7%	6,3%	100,0%
BELLUNO	33,4%	63,3%	3,3%	0,0%	100,0%
PADOVA	40,1%	12,0%	46,1%	1,8%	100,0%
ROVIGO	16,9%	56,7%	26,4%	0,0%	100,0%
TREVISO	21,9%	2,8%	70,5%	4,8%	100,0%
VENEZIA	28,0%	45,4%	0,0%	26,6%	100,0%
VERONA	11,9%	48,8%	36,9%	2,4%	100,0%
VICENZA	57,9%	39,4%	2,7%	0,0%	100,0%
COMUNI	57,6%	26,7%	10,4%	5,3%	100,0%
UTILITIES	28,7%	22,5%	47,7%	1,1%	100,0%
ALTRI ENTI LOCALI	18,5%	52,5%	15,0%	14,0%	100,0%

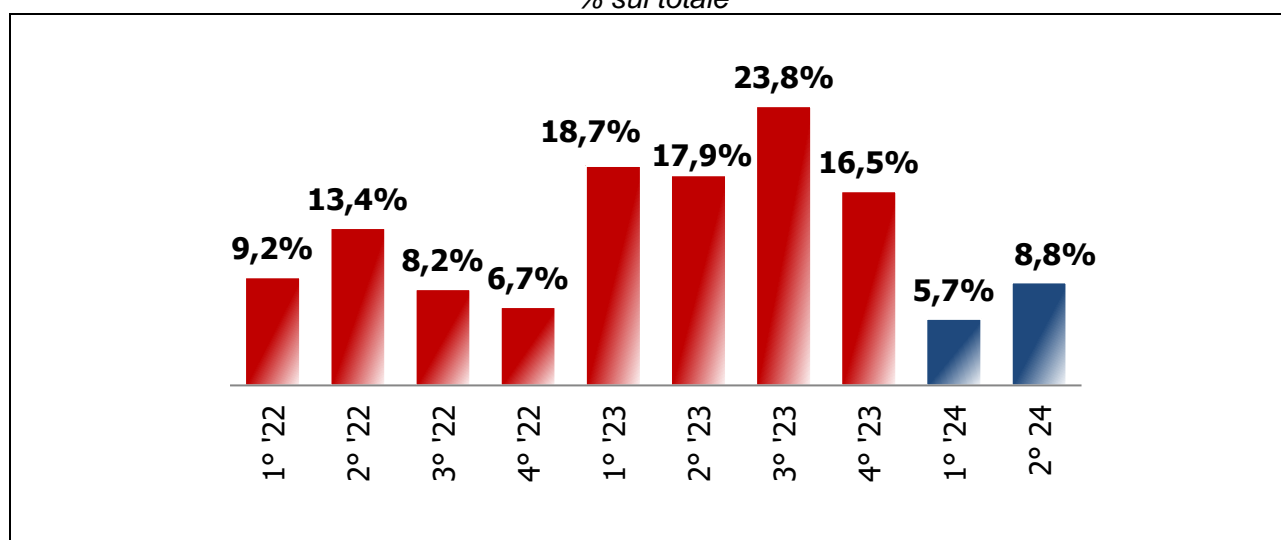
RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO
2° trimestre 2024

Edilizia civile e industriale	28,0%	51,1%	19,1%	1,8%	100,0%
Infrastrutture e relative manutenzioni	26,4%	22,0%	48,9%	2,7%	100,0%
Opere idrauliche e difesa del suolo	17,4%	79,0%	3,6%	0,0%	100,0%
Opere stradali	53,2%	14,6%	15,4%	16,8%	100,0%

Per quanto riguarda le gare di edilizia scolastica, l'incidenza dell'ultimo periodo (8,8%) sembra confermare il trend già registrato all'inizio dell'anno e che si traduce in una netta flessione degli interventi su questo ambito, anche se a Padova, Vicenza e soprattutto Treviso si rileva una propensione superiore alla media regionale.

Gare di edilizia scolastica di importo superiore a 40 mila euro

% sul totale



* Il dato tende a sottostimare il fenomeno in quanto i dataset di ANAC non prevedono una variabile specifica sulle gare di edilizia scolastica; l'indicazione si basa semplicemente considerando le specifiche dell'oggetto della gara e della eventuale descrizione della tipologia di intervento svolto

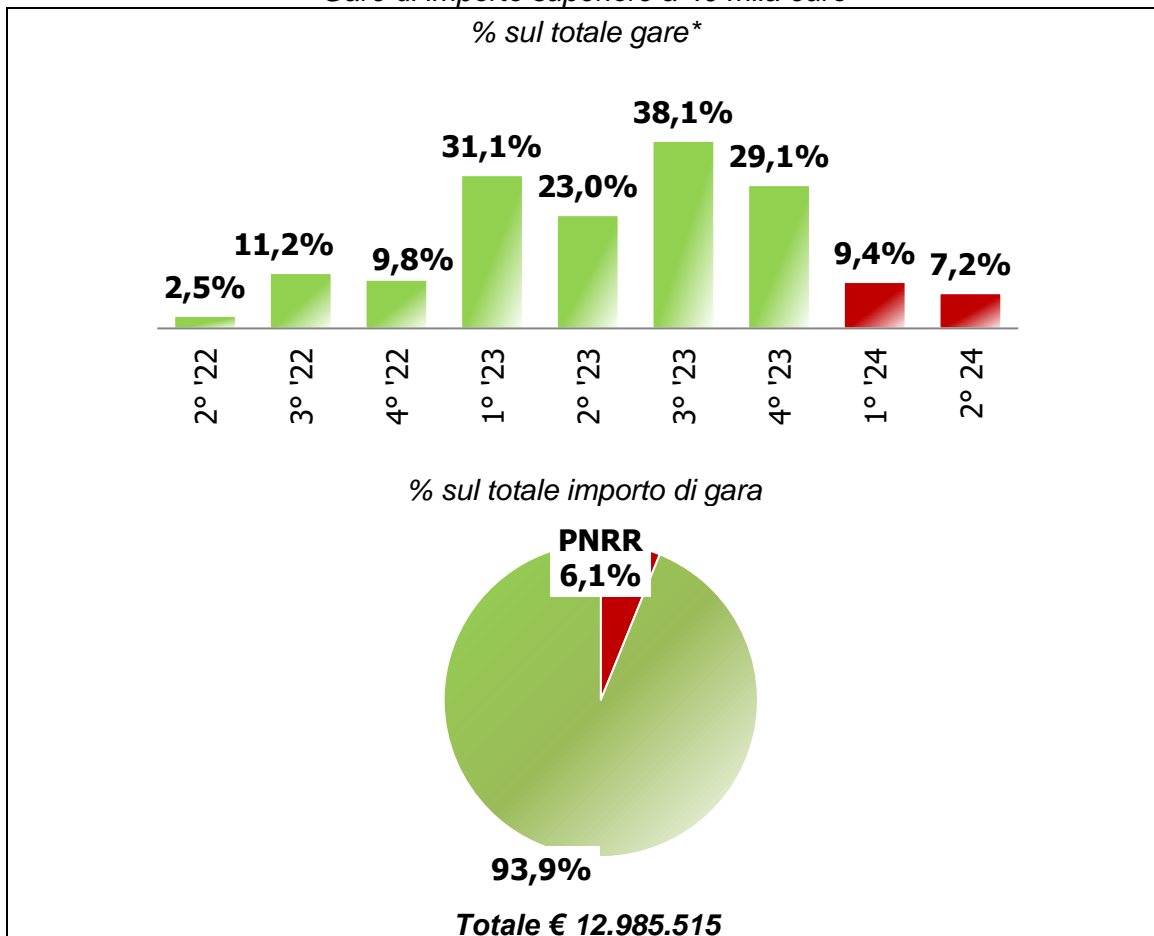
**Inc. % gare ed. scolastica*
2° trim. 2024**

BELLUNO	5,7%
PADOVA	11,1%
ROVIGO	3,9%
TREVISO	14,0%
VENEZIA	4,0%
VERONA	7,5%
VICENZA	12,0%
COMUNI	11,4%
UTILITIES	0,0%
ALTRI ENTI LOCALI	6,7%
TOTALE	8,8%

* Gare di importo superiore a 40 mila euro

Una valutazione analoga a quanto evidenziato analizzando la tendenza delle gare di edilizia scolastica si può fare se si considerano le gare finanziate dal PNRR, fermo restando che su questo fronte i dati non sono del tutto attendibili in quanto non sempre viene riportata tale indicazione nei database di ANAC. Sulla base degli ultimi dati disponibili, tuttavia, sembra alleviarsi la spinta proveniente da tali risorse: ciò può dipendere in parte dal fatto che secondo le previsioni di spesa i cantieri del PNRR devono essere chiusi entro il 2026 per cui le gare registrate nell'ultimo periodo sono le ultime che possono rientrare nelle opere finanziabili e che effettivamente possono beneficiare di tali contributi. Detto questo la percentuale di gare che rientrano all'interno del PNRR sono il 7,2% del totale, incidenza che fa il paio con quella registrata già nel primo trimestre (9,2%), per un ammontare di risorse di poco superiore a 12 milioni di euro, circa il 6% dell'ammontare complessivo a gara. Rovigo e Vicenza evidenziano le incidenze più elevate, con riferimento in particolare ad opere di edilizia civile ed industriale.

Esiti di gara con risorse del PNRR
Gare di importo superiore a 40 mila euro



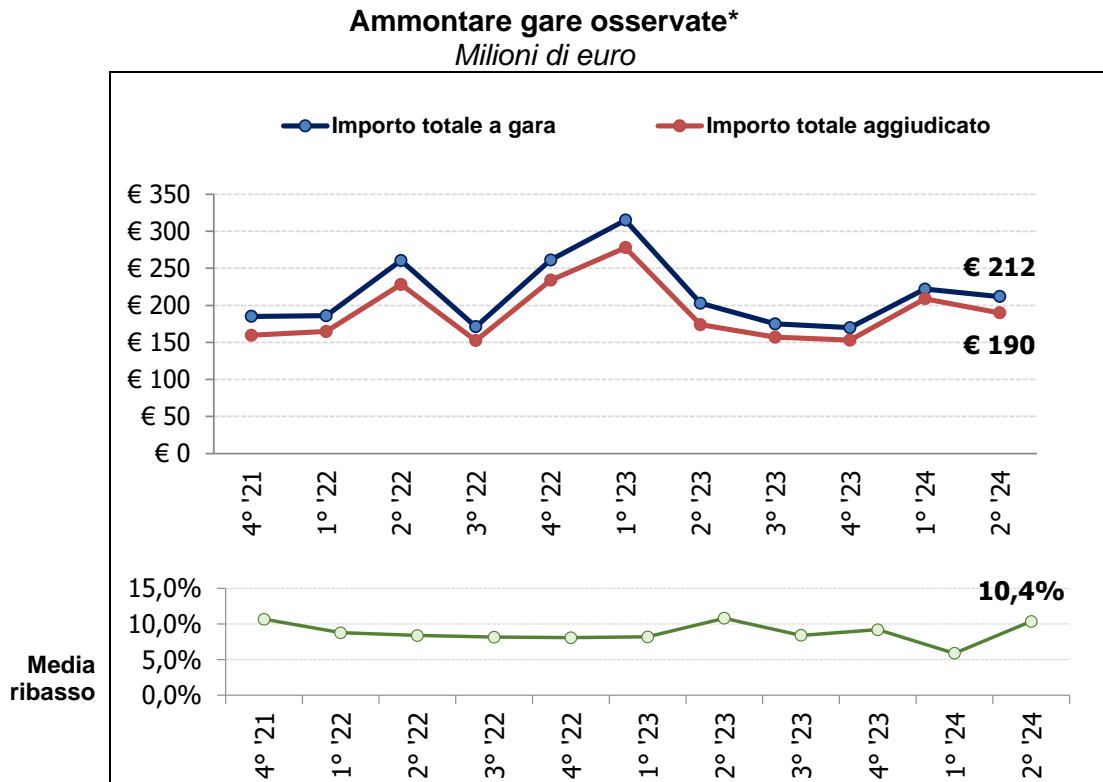
* Il dataset di ANAC prevede una variabile specifica che consente di identificare se una gara è finanziata in tutto o in parte con risorse PNRR. Tuttavia, spesso il dato risulta mancante per cui i valori riportati sottostimano il fenomeno considerato

RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO
2° trimestre 2024

%		%		%	
BL	6,9%	Comuni	7,0%	Edilizia civile e industriale	11,4%
PD	8,5%	Altri enti locali	6,0%	Infrastrutt.e relative manutenzioni	5,3%
RO	13,7%	Utilities	8,1%	Opere idrauliche e difesa del suolo	2,9%
TV	7,0%	<i>Totale</i>	100,0%	Opere stradali	4,5%
VE	4,6%			Verde e arredo urbano	0,0%
VR	3,1%			<i>Totale</i>	100,0%
VI	10,7%				
<i>Totale</i>	100,0%				

Relativamente, infine, all'analisi della serie storica sull'ammontare delle risorse messe a gara² si assiste nell'ultimo semestre ad una leggera discesa degli importi complessivi e quelli aggiudicati (rispettivamente 212 milioni e 190 milioni di euro) che si collocano, tuttavia, su livelli superiori a quelli rilevati nella seconda parte dell'anno precedente. La percentuale di ribasso ritorna sopra i dieci punti percentuali con Padova che registra una percentuale di sconto doppio della media regionale (20,9%).

A livello territoriale Padova prevale sugli importi a gara e aggiudicati (rispettivamente circa 51 milioni e 40 milioni), mentre in termini di stazioni appaltanti sono i Comuni che guidano la graduatoria con rispettivamente oltre 76 milioni di valori a gara e 71 milioni di importi aggiudicati per una media di ribasso che rimane inferiore al dato medio regionale (7,4%).



* Gare di importo superiore a 40 mila euro

² Si ricorda che per garantire una maggiore omogeneità dei dati si considerano solo le gare al di sopra dei 40 mila euro.

RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO
2° trimestre 2024

2° trimestre 2024*			
	Importo totale a gara	Importo totale aggiudicato	Media ribasso
BELLUNO	24.873.411	23.324.480	6,2%
PADOVA	50.831.848	40.190.451	20,9%
ROVIGO	6.040.165	5.352.039	11,4%
TREVISO	30.019.685	29.299.501	2,4%
VENEZIA	37.642.214	34.286.334	8,9%
VERONA	29.598.562	26.680.093	9,9%
VICENZA	32.913.023	30.839.380	6,3%
COMUNI	76.914.113	71.257.416	7,4%
UTILITIES	74.047.732	63.199.244	14,7%
ALTRI ENTI LOCALI	60.957.063	55.515.618	8,9%

* Gare di importo superiore a 40 mila euro